

Codice A1509A

D.D. 5 giugno 2018, n. 481

D.G.R. n. 10-3319 del 30.01.2012 - A.S.L. AL - (DD nn. 01 del 27/12/2017 - Elenco beneficiari non inviati dalla sede di Casale Monferrato) Liquidazione Euro 500,00 quale contributo "Bonus Bebe" per l'anno 2013, tramite liquidazione per cassa direttamente agli aventi diritto - D.D. n. 1101 del 23.12.2013 (Impegno n. 263/2014 - Capitolo 179580/2013).

La legge regionale n. 1 del 8 gennaio 2004 recante *“Norme per la realizzazione del sistema sanitario regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”*, all’art. 41, prevede che la Regione riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l’educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti.

Con deliberazione n. 10-3319 del 30.01.2012 la Giunta regionale, nell’ambito delle politiche di sostegno alla natalità e alle famiglie, ha stabilito di rinnovare l’erogazione tramite “voucher” di un contributo pari a Euro 250,00, per l’acquisto di prodotti indispensabili per la prima infanzia, a tutte le famiglie piemontesi con figli nati nell’arco temporale 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 che dichiareranno un reddito ISEE del nucleo familiare, determinato in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. 109 del 31.03.1998 e s.m.i., non superiore ad € 38.000,00.

Con detto provvedimento si rimandava, per quanto attiene alla predisposizione degli atti amministrativi per la definizione delle procedure organizzative e gestionali relative all’erogazione del “voucher”, ad apposito atto amministrativo da adottarsi da parte dell’Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

La Giunta Regionale con atto deliberativo n. 44-5166 del 28/12/2012 ha modificato la precedente DGR n. 10-3319 del 30/01/2012, prevedendo, per l’erogazione del Bonus bebè per l’anno 2012, la modalità della liquidazione per cassa direttamente agli aventi diritto, anziché la distribuzione di “voucher”, come originariamente previsto.

Con successiva Determinazione n. 998 del 28/12/2012 è stata variata parzialmente la D.D. n. 110 del 20.02.2012, nella parte in cui si prevedeva la distribuzione del “voucher” come modalità di erogazione del Bonus bebè 2012, prevedendo, invece, la liquidazione per cassa direttamente agli aventi diritto.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1101 del 23/12/2013, è stata impegnata per l’erogazione dei bonus bebè agli aventi diritto anno 2013 la somma di:

- €. 1.199.360,00 - cap. 179580/2013 - impegnon. 3936/2013
- €. 2.600.640,00 - cap. 179580/2013 - impegnon. 263/2014

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 04/03/2015 con la quale la Direzione Coesione Sociale ha assunto la competenza su tutti gli adempimenti necessari al sollecito e completo svolgimento delle attività finalizzate ad una celere erogazione del Bonus bebè anno 2013 agli aventi diritto.

Preso atto che, con DD n. 1 del 27/12/2017, trasmesse a questa Amministrazione, il Direttore della S.C. dell’ASL AL - Distretto di Casale Monferrato, ha approvato, in estremo ritardo, l’elenco dei

nominativi (elenco beneficiari non inviati dalla sede di Casale Monferrato) degli aventi diritto al Bonus bebè anno 2013, per un totale di 2 famiglie pari ad € 500,00.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere alla liquidazione per cassa del contributo pari a € 250,00 spettante a ciascuno degli aventi diritto al Bonus bebè anno 2013, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione dirigenziale, attingendo dal succitato impegno n. 263/2014, assunto sul cap. 179580/2013.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

LA DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

visto la L.R. n. 23 del 28.07.2008;

vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-3319 del 30.01.2012;

vista la D.G.R. n. 44-5166 del 28.12.2012;

vista la D.D. n. 1101 del 23.12.2013;

vista la D.D. n. 140 del 04.03.2015;

vista le D.D. n. 1 del 27/12/2017 del Direttore della S.C. ASL AL – Distretto di Casale Monferrato;

vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la L.R. 22 novembre 2017, n. 18 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la L.R. 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie".

vista la nota del Direttore regionale prot. n. 34249 del 13.10.2017 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2017 relativi alla materia di competenza;

DETERMINA

- di liquidare, verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul cap. 179580, il contributo pari a € 250,00 spettante a ciascuno degli aventi diritto al Bonus Bebè anno 2013, individuati come da elenco approvato dal Direttore della S.C. ASL AL – Distretto di Casale Monferrato, (elenco beneficiari non inviati dalla sede di Casale Monferrato) con propria DD n. 1 del 27/12/2017, di cui all'allegato A, per una spesa complessiva, pari ad € 500,00, attingendo

dall'impegno n. 263/2014 assunto sul cap. 179580 del bilancio 2014 con Determinazione n. 1101 del 23/12/2013;

di approvare:

- l'Allegato A, elenco nominativi degli aventi diritto al Bonus bebè anno 2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B, contenente i soli dati indispensabili all'individuazione dei beneficiari ai fini della pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, non si pubblica il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto i contributi concessi a ciascun beneficiario, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, sono di importo complessivo inferiore a mille euro.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Ivana Moretto

La Dirigente di Settore
Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr Gianfranco BORDONE

Allegato

BONUS BEBE' ANNO 2013

ASL AL - DD nn. 1 del 27-12-2017 7- DISTRETTO DI CASALE MONFERRATO_ ELENCO NOMINATIVI NON INVIATI DALL'ASL

NR. PROGR.	COGNOME GENITORE	NOME GENITORE	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	COGNOME NOME NUOVO NATO
1	CALLEGARI	BARBARA	PONTESTURA	AL	BROSIO LUDOVICA
2	MUSSO	ALESSANDRO	ROSIGNANO M.TO	AL	MUSSO MARTINA